



Istituto Comprensivo 04
P.te Crencano – Quinzano - Avesa 37124 VERONA
Via Santini 74 Tel.045/8340224 Fax 045/914257
codice fiscale 93185080236 – codice meccanografico VRIC87600L

Regolamento SMIM –Scuola Media ad Indirizzo Musicale

Che cos'è

Il corso ad Indirizzo Musicale è un ampliamento dell'offerta formativa; è stato avviato in questo Istituto dal 2004-2005 secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 201/99, il quale ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento dello strumento musicale riconoscendolo come “integrazione ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'ex Educazione Musicale ora Musica” (art. 1), nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del Percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali)

Lo Strumento Musicale è una materia curricolare a tutti gli effetti e “In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.” (art. 8 comma 1 DM 176/2022)

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale il colloquio comprende una prova pratica di strumento (art 8 comma 2 D.M. 176 2022), affinché venga “verificata la competenza raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello teorico” (art. 8 D.M. 13/02/1996).

Gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo [...] strumentale sono:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

L'organizzazione del Percorso presso l'Istituto Comprensivo 4 si basa sulla seguente normativa di riferimento:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media, Riconduzione ad Ordinamento, Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Decreto interministeriale 176/2022;

Il regolamento tiene conto inoltre di quanto indicato nel Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola, di cui questo documento è parte integrante.

Da qualche anno si è provveduto a costituire un necessario raccordo tra la formazione musicale di base (SMIM- Scuola Media ad Indirizzo Musicale), quella superiore (Liceo Musicale "Montanari") e l'Alta Formazione Musicale (Conservatorio "E.F.Dall'Abaco"). Le modalità verranno concordate annualmente in base alle modalità organizzative degli Istituti menzionati.

Art. 1 - Offerta formativa

Gli insegnamenti musicali impartiti presso il Percorso ad Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo 4 sono:

VIOLINO, CLARINETTO, CHITARRA, PIANOFORTE

Art. 2 - Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999, dell'art. 5 del D.M. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti; non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Percorso.

Art. 3 - Alunni con BES

Gli alunni con BES potranno sostenere la prova attitudinale, in quanto di difficoltà graduale, al pari di tutti gli altri candidati.

Art. 4 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo attitudinale alla presenza di una commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

La data della prova è fissata per il secondo mercoledì di febbraio o comunque in data comunicata alle famiglie tramite circolare con sufficiente margine di anticipo, presso l'Auditorium della Scuola Secondaria di I° grado "C.Battisti". La durata della prova per ciascun alunno è di 15 minuti, compreso un breve colloquio con genitore, di 5 minuti. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi devono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 5 - Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare le competenze che ogni alunno ha nell'orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi

musicali. L'alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza. I posti disponibili sono indicativamente cinque per ogni annualità e per ciascuna classe di strumento, pertanto vi è la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento indicato a causa del punteggio ottenuto; in questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno e secondo l'orientamento espresso dalla commissione.

La prova si tiene a porte chiuse. Alla conclusione del test si terrà un breve colloquio con i genitori del candidato.

Art. 6 - Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

PROVA RITMICA

Vengono somministrate n. 4 prove ritmiche. Il candidato ha a disposizione da 1 a 4 tentativi per ogni prova. Dopo aver spiegato il test, che può essere somministrato dalla commissione tramite strumentario Orff, a voce o tramite ascolto di file mp3, viene chiesto agli alunni di ripetere dei valori ritmici con strumentario Orff (cembalo, tamburello etc.). Per ogni singola prova il voto è rispettivamente 10 se si individua la prima volta, 8 la seconda, 6 la terza, 4 la quarta, 0 nel caso non venga individuata o sia errata. I valori ritmici oggetto della prova comprenderanno la minima, la semiminima, la croma e le relative pause.

PROVA DI INTONAZIONE

Vengono somministrate n. 4 prove. Il candidato ha a disposizione da 1 a 4 tentativi per ognuna di esse. Viene chiesto agli alunni di cantare melodie di semplice intonazione proposte a voce, suonate dalla commissione o tramite supporto digitale. Per ogni singola prova il voto è rispettivamente 10 se si individua la prima volta, 8 la seconda, 6 la terza, 4 la quarta, 0 nel caso non venga individuata o sia errata.

PROVA DI RICONOSCIMENTO DEI SUONI

Si tratta di un'esperienza di ascolto atta a misurare le capacità di individuazione delle caratteristiche del suono, in particolare a discriminare le altezze di alcuni suoni.

Vengono somministrate n. 6 prove, un unico tentativo per prova. Il voto totale sarà 10 nel caso in cui vengano individuate tutte le prove, 8 per cinque prove corrette, 6 per quattro prove corrette, 4 per tre prove corrette, 2 per due prove corrette, 1 per una prova corretta, 0 per nessuna prova riconosciuta.

Le griglie di valutazione vengono allegate al presente regolamento (Allegato B).

Art. 7 - Criteri selettivi per la formulazione della graduatoria dello strumento musicale

La Commissione esaminatrice stabilisce i seguenti criteri per calcolare il punteggio totale con il quale formulare la graduatoria.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi:

- delle prove attitudinali: 4 prove ritmiche, 4 prove di intonazione, 6 prove di riconoscimento dei suoni somministrati nei test e rilevabili all'interno della scheda di valutazione della prova attitudinale;
- del test somministrato alla primaria, secondo la corrispondenza presente nella griglia dell'allegato B;

Gli alunni che studiano musica potranno portare i testi, le musiche ed il proprio strumento. Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un libero programma. Tale prova potrà essere valutata con un punteggio aggiuntivo fino a 10 punti.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità all'alunno più giovane.

Art. 8 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e a seguire alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra. L'assegnazione degli strumenti verrà pubblicata all'Albo della scuola e verrà data comunicazione della pubblicazione sul sito della scuola. L'assegnazione è definitiva e valida per tutto il triennio della scuola Secondaria di I grado, in quanto la disciplina di strumento musicale diventa curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione ed è materia degli esami di stato, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999 e dal Decreto Interministeriale 176/2022.

Art. 9 - Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare, presente per l'intero triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria (e gratuita) e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tali casi l'Istituzione Scolastica

attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

Art. 10 - Punteggio esclusi e ripescaggio

In caso di ripescaggio, dovuto a trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al Percorso ad Indirizzo musicale, si procede nel modo seguente. Si valuta l'ordine in graduatoria; in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi. in caso di ulteriore parità si procede alla valutazione delle preferenze espresse dall'alunno.

Art. 11 - Trasferimenti e iscrizioni tardive.

Qualora un alunno, frequentante l'indirizzo musicale in altro Istituto, risultasse richiedente trasferimento presso l'Istituto Comprensivo 4, può proseguire il percorso SMIM se risultano posti liberi e previo lo svolgimento di un colloquio scuola-famiglia e della prova attitudinale.

Qualora un alunno (iscritto alla classe prima) intendesse frequentare il Percorso ad Indirizzo musicale e non ne avesse fatto richiesta all'atto dell'iscrizione, avrà possibilità di farne richiesta entro la data di inizio delle lezioni della Scuola Secondaria. L'alunno potrà così partecipare alla prova attitudinale e successivamente verrà inserito in coda alla graduatoria. Qualora vi fossero disponibilità di posti e risultasse avente diritto potrà seguire il Percorso ad Indirizzo musicale.

Qualora avvenisse un trasferimento in uscita durante il Percorso ad Indirizzo musicale del triennio della scuola secondaria di I grado, il posto che risulterà vacante risulterà disponibile per le nuove iscrizioni alle classi prime.

Art. 12 – Formazione dell'orario di Strumento.

L'articolazione del Percorso ad Indirizzo musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. Durante tale riunione, convocata tramite apposita circolare, viene comunicato l'orario delle lezioni, ed i genitori firmeranno per ricevuta.

Vengono inoltre trasmesse le informazioni per l'avvio dell'anno scolastico delle classi prime. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni all'atto dell'iscrizione) e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Art. 13 – Organizzazione delle lezioni

Il Percorso ad Indirizzo musicale prevede una lezione di strumento (individuale o a coppie) e, di norma, in un giorno diverso la lezione collettiva (per classe) di musica d'insieme, secondo lo schema riportato nell'allegato C. In questa ora sono previsti momenti di ascolto partecipato, teoria e solfeggio, ecc.

Tutte le lezioni di strumento e di musica di insieme sono tenute nell'orario pomeridiano dal lunedì al venerdì. Tali attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. È dato spazio all'organizzazione e alla composizione dell'orchestra "Battisti", e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del Percorso ad Indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 14 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale, a coppie e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale/a coppie della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 15 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di: partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere; avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola; partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa; svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane per motivi familiari dovranno essere comunicate con preavviso per iscritto sia ad un docente dell'orario mattutino sia al rispettivo docente di Strumento musicale. Per le altre tipologie di assenze sarà sufficiente presentare giustificazione dell'assenza al docente della prima ora durante la mattinata di rientro dell'alunno. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art. 16 - Doveri dei docenti

I docenti si dovranno trovare cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni presso l'aula che verrà comunicata in un prospetto ad inizio anno, al fine di sorvegliare gli alunni al termine della mattinata scolastica e di accompagnarli presso l'aula prevista per la lezione di musica di insieme o di strumento musicale.

Art. 17 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 18 -Assenza del docente di strumento

In caso di assenza del docente la lezione di strumento è comunque garantita grazie all'assegnazione dell'alunno ad uno degli altri docenti di Strumento dell'Istituto Comprensivo.

Art. 19 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme. In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine

del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 20 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Non è previsto il comodato d'uso degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.

Art. 21 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 22 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 23 - Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 24 - Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale

Ad inizio anno viene nominato un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 25 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel Percorso ad Indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

Viene inoltre prevista la somministrazione di una prova alle classi quinte della scuola primaria per individuare alunni con particolari attitudini all'ambito musicale.

Art. 26 - Documentazione

In sede di iscrizione dell'alunno, verranno forniti alle famiglie i seguenti documenti:

- Consenso all'utilizzo del materiale audio - video;
- Liberatorie per uscita autonoma;

Tali documenti verranno compilati e consegnati alla segreteria unitamente alla domanda di iscrizione.

Art. 27 - Tecnologie elettroniche e multimediali

Altra risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creativo-elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo.

Gli studenti pertanto sono tenuti all'utilizzo e alla verifica di buon funzionamento delle piattaforme e dei software indicati dai docenti.

Art 28 - Rete delle scuole medie ad indirizzo musicale della provincia di Verona

L'Istituto Comprensivo 4 aderisce alla rete delle scuole medie ad indirizzo musicale della provincia di Verona, che si pone le seguenti finalità:

- a. promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità, anche attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi
- b. sperimentare metodologie didattiche comuni per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento - apprendimento e l'organizzazione della didattica;
- c. in cooperazione con UST di Verona affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al proseguimento degli studi musicali;
- d. favorire il confronto e la diffusione delle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della didattica musicale;
- e. attivare servizi coordinati di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio;
- f. sostenere la formazione musicale, anche in riferimento al D.M. 31 gennaio 2011 n.8, nelle scuole di ogni ordine e grado;

- g. organizzare e promuovere attività coerenti con i vari POF delle scuole in rete formulando opportune proposte di collaborazione con istituzioni pubbliche e private;
- h. rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse di organico e finanziarie ai corsi ad indirizzo musicale delle scuole della rete in sinergia con UST di Verona presso USR Veneto, Provincia, Regione, EE.LL. e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni culturali;
- i. organizzare attività ed eventi musicali comuni, finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione delle eccellenze;
- j. rendere visibile l'operato di alunni e scuole;
- k. promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero;
- l. aprire tavoli di progettualità ad altri Istituti già attivi nel settore musicale;
- m. al fine di dare continuità alla formazione e prevenire la dispersione scolastica nel settore musicale, in collaborazione con UST di Verona, promuovere la pratica musicale dopo la conclusione del primo ciclo di istruzione favorendo forme di raccordo con realtà associative e agenzie educative del territorio;
- n. consolidare le esperienze delle attuali Scuole con indirizzo musicale, ampliare la loro offerta formativa e favorire l'avvio di nuovi Istituti ad indirizzo musicale, anche in collaborazione con UST di Verona;
- o. elaborare proposte per la costruzione di curricula verticali con attenzione ai raccordi tra i diversi ordini scolastici, i corsi preaccademici del Conservatorio o altre offerte formative musicali, anche per elaborare modelli comuni di certificazione delle competenze;
- p. creare ambiti di confronto e collaborazione con Conservatori e l'Università per creare sinergie e qualificare l'offerta formativa delle scuole nel rispetto dei diversi ruoli formativi.

Art. 29 - Utilizzo degli spazi

Le attività del Percorso ad Indirizzo musicale hanno priorità rispetto alle attività extracurricolari nei confronti dell'utilizzo degli spazi dell'Istituto (Auditorium, aule di

Strumento musicale), essendo Percorso curricolare. Qualora venisse richiesto l'utilizzo dell'Auditorium da parte di enti esterni, si richiede di concertare le date al fine di non pregiudicare lo svolgimento dell'attività didattica e/o concertistica dei docenti e degli alunni del Percorso ad Indirizzo musicale. Gli appuntamenti verranno indicati nell'apposito spazio cartaceo o digitale destinato all'occupazione della risorsa Auditorium.